


Romi coglie la ripresa brasiliana

Nel primo trimestre crescono ordini e vendite di presse e soffiatrici. **Indústrias Romi**, gruppo brasiliano attivo nella costruzione di impianti per lavorazioni meccaniche, soffiatrici e presse ad iniezione, titolare del marchio italiano **Sandretto** e dei relativi stabilimenti italiani, ha pubblicato i risultati finanziari relativi al primo trimestre 2010.

L'**Ebitda** a livello di gruppo si è attestato a 18,5 milioni di Real (8 milioni di euro), in crescita del 287% rispetto ai primi tre mesi 2009.

 Per quanto concerne gli impianti per la **trasformazione delle plastiche**, nei primi tre mesi dell'anno sono state vendute **83 macchine**, oltre il doppio di quelle vendute nello stesso periodo dello scorso anno (25 unità), anche se il 30% in meno di quelle consegnate nell'ultimo quarto 2009 (120), fenomeno spiegato dalla società con fattori di stagionalità. Le vendite nette sono state pari a 28,9 milioni di Real (pari a **12,6 milioni di euro**), in crescita dell'87% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno.

La crescita della domanda di presse e soffiatrici, afferma la società brasiliana, è stata trainata dal packaging, automotive, edilizia ed elettrodomestici. Segnali positivi anche dagli **ordini**, cresciuti nei primi tre mesi del 178%, da 15,1 a 42,1 milioni di Real (18,3 milioni di euro). Dopo la recessione del 2008/2009, il **Brasile** ha iniziato il 2010 in netta ripresa, tanto che le stime del Fondo monetario internazionale indicano per quest'anno una **crescita del PIL intorno al 4,7%**, un tasso superiore alla media mondiale.

La crescita economica del paese sudamericano è supportata da misure di stimolo all'industria varate dal Governo.

Il gruppo **Romi** occupa complessivamente **3000 addetti**, di cui 250 in Italia nei due stabilimenti Sandretto di Grugliasco e Pont; oltre a soffiatrici e presse ad iniezione, costruisce ogni anno circa 2.500 macchine utensili.

3 maggio 2010 09:20

Nel primo trimestre crescono ordini e vendite di presse e soffiatrici.

Indústrias Romi, gruppo brasiliano attivo nella costruzione di impianti per lavorazioni meccaniche, soffiatrici e presse ad iniezione, titolare del marchio italiano Sandretto e dei relativi stabilimenti italiani, ha pubblicato i risultati finanziari relativi al primo trimestre 2010. L'**Ebitda** a livello di gruppo si è attestato a 18,5 milioni di Real (8 milioni di euro), in crescita del 287% rispetto ai primi tre mesi 2009.

Per quanto concerne gli impianti per la trasformazione delle plastiche, nei primi tre mesi dell'anno sono state vendute 83 macchine, oltre il doppio di



quelle vendute nello stesso periodo dello scorso anno (25 unità), anche se il 30% in meno di quelle consegnate nell'ultimo quarto 2009 (120), fenomeno spiegato dalla società con fattori di stagionalità. Le vendite nette sono state pari a 28,9 milioni di Real (pari a 12,6 milioni di euro), in crescita dell'87% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno.

La crescita della domanda di presse e soffiatrici, afferma la società brasiliana, è stata trainata dal packaging, automotive, edilizia ed elettrodomestici. Segnali positivi anche dagli ordini, cresciuti nei primi tre mesi del 178%, da 15,1 a 42,1 milioni di Real (18,3 milioni di euro).

Dopo la recessione del 2008/2009, il Brasile ha iniziato il 2010 in netta ripresa, tanto che le stime del Fondo monetario internazionale indicano per quest'anno una crescita del PIL intorno al 4,7%, un tasso superiore alla media mondiale. La crescita economica del paese sudamericano è supportata da misure di stimolo all'industria varate dal Governo.

Il gruppo Romi occupa complessivamente 3000 addetti, di cui 250 in Italia nei due stabilimenti Sandretto di Grugliasco e Pont; oltre a soffiatrici e presse ad iniezione, costruisce ogni anno circa 2.500 macchine utensili.